



COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 121/ GC

del 9 novembre 2013

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ART.2 CO 4 D.LGS.285/90

L'anno DUEMILATREDICI il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 15,00 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

| N. Cognome e nome | Presenti | Assenti |
|--------------------------|----------|---------|
| 1 GALLO Giuseppe | SI | |
| 2 ALTOMARE Giovanni | SI | |
| 3 CICIPELLI Pierfederico | SI | |
| 4 SICILIA Fernando | SI | |
| 5 SIMARCO Antonio | | SI |

Presiede il Sindaco **Avv.Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"PREMESSO che l'art.208, 1[^] comma, del decreto legislativo 30.4.1992, n.285 (Codice della strada) dispone che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;

RICORDATO CHE:

- il 4[^] comma del suddetto art.208 del D.Lgs.n.285/1992, come modificato da ultimo dall'art.40 della legge 29 luglio 2010, n.120, dispone che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai predetti Enti è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d bis) ed e)del 1[^] comma dell'art.12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 3, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di prevenzione per il personale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'art.12, alle misure di cui al comma 5 bis del presente articolo ed a interventi a favore della mobilità ciclistica;

d) ai sensi del 5[^] comma del suddetto art.208, i comuni determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, ferma restando la facoltà di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei roventi alle finalità sopra indicate e che ai sensi del 4[^] comma all'art.40 della legge 29 luglio 2010, n.120 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie è determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati;

PRESO ATTO CHE:

- il comma 12 bis dell'art.142 del Nuovo codice della strada, aggiunto dalla lettera d) del 1[^] comma dell'art.25 della legge 29 luglio 2010, n.120, stabilisce che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art.142, sono attribuiti in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore;

- le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi di tali sanzioni sono destinate alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

VISTA la delibera n.104/2010/Reg del 15.9.2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana che ha approvato le linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative delle norme del codice della strada;

ATTESO che la Giunta Comunale intende ripartire i suddetti proventi come indicato nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228, ha differito, per l'anno 2013, al 30 giugno 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui

all'art.151 del TUEL;

VISTO l'ulteriore differimento al 30 settembre 2013 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, disposto dall'art.10 del D.L. 08.04.2013 n.35, come convertito, con modificazioni, dalla legge 06.06.2013 n.64;

VISTO il D.L. n.102 del 31.08.2013 art.8 che ha differito ancora l'approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2013 al 30 novembre c.a.;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto in narrativa,

- **DI DESTINARE** i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada spettanti al Comune previsti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 come indicato nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **DI DARE ATTO** che ciascun ente locale è tenuto a trasmettere annualmente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento e che tale obbligo decorre dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto ministeriale che definisce il modello di relazione e le modalità di trasmissione."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Rogliano, 9 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5
POLIZIA LOCALE
f.to Antonio Giuseppe GALLO

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

DELIBERA

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO

f.to Avv. Giuseppe GALLO

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n. ____ del _____ (art.125, D.Lgs. n.267/00)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA

trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO